



a.d.i.s.u.
PUGLIA



REGIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 1056 DEL 11-09-2026

DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: D.M. N. 930 DEL 3 LUGLIO 2026 - ATTUAZIONE DELL'ART. 12, COMMA 13-BIS DEL DECRETO-LEGGE 14 MARZO 2025, N. 25, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 9 MAGGIO 2025, N. 69 - ASSEGNO DI CURA PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ E CON NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO - APPROVAZIONE AVVISO A.A. 2026/2027

L'Istruttore

DOTT.SSA FRANCESCA FALSETTI

Il Responsabile del Procedimento

DOTT.SSA FRANCESCA FALSETTI

Il Dirigente Proponente

AVV. MARIA GUARDAPASSI



IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale n. 18/2007 con la quale la Regione Puglia, ai fini di cui agli articoli 3 e 34 della Costituzione italiana, ha istituito l'Agenzia per il diritto allo studio universitario (Adisu-Puglia), disciplinandone il funzionamento con il Regolamento di cui alla DGR 317/2010;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 543 del 24/10/2025, con il quale, ai sensi dell'art.14 della L.R. n. 18/2007, il dott. Pietro NETTI è stato nominato Direttore Generale dell'ADISU Puglia;

Viste le determinazioni direttoriali:

- n. 1499 del 03/12/2024, con la quale è stato adottato l'Atto di organizzazione aziendale per il triennio 2025/2027;
- n. 1677 del 23/12/2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore Affari Generali e Risorse Umane all'avv. Maria Guardapassi sino al 31/12/2027;
- n. 734 del 17/06/2026 con la quale sono stati prorogati gli incarichi di Elevata Qualificazione fino al 31/12/2026;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 26 settembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30 novembre 2016, recante il "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, per l'anno 2016", in particolare l'articolo 3, comma 2, lettere b), d), e) e f), in materia di "Disabilità gravissime";

Visto l'art. 15-bis del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 177 del 30 luglio 2024), come modificato dall'art. 12, comma 13-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 109 del 13 maggio 2025), recante *"Misure urgenti per il sostegno agli studenti universitari con disabilità gravissima"*, che così dispone: *"1. In via sperimentale, al fine di sostenere il diritto allo studio degli studenti in condizione di disabilità gravissima ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettere b), d), e) e f), del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 26 settembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30 novembre 2016, iscritti a corsi di laurea erogati con modalità convenzionale o mista presso le università statali e non statali legalmente riconosciute ovvero a corsi accademici tenuti presso le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca un fondo con la dotazione di 1,5*



milioni di euro per l'anno 2024, finalizzato alla corresponsione, da parte degli organismi regionali per il diritto allo studio, di un assegno di cura forfetario come contributo alle spese sostenute per la remunerazione di personale qualificato che assista lo studente durante le lezioni relative al proprio corso di studi. 2. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono disciplinati le modalità e i criteri di erogazione delle risorse del fondo di cui al comma 1 agli organismi regionali per il diritto allo studio competenti per il territorio in cui gli studenti interessati frequentano le attività didattiche.

3. Agli oneri derivanti dal comma 1, pari a 1,5 milioni di euro per l'anno 2024, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2024-2026, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2024, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'università e della ricerca.»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 1604 del 27 settembre 2024, recante “Attuazione dell’art. 15-bis del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71 - Criteri di riparto del fondo destinato al contributo per il diritto allo studio in favore degli studenti universitari con disabilità e con necessità di sostegno intensivo”, per l’anno 2024;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 455 del 17 luglio 2025, recante criteri di riparto del Fondo destinato alla corresponsione, da parte degli organismi regionali per il diritto allo studio, di un assegno di cura forfetario quale contributo per la remunerazione di personale qualificato che assista lo studente con necessità di sostegno intensivo, per l’anno 2025;

Preso atto che con Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 930 del 03/07/2026 trasmesso dal MUR con nota prot. n. 43520 del 30/07/2026, è stata istituita, anche per l’anno accademico 2026/2027, una misura a sostegno degli studenti affetti da disabilità gravissima, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettere b), d), e) e f) del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 settembre 2016 (pubblicato nella G.U. n. 280 del 30/11/2016), iscritti a corsi di laurea erogati con modalità convenzionale o mista presso le università statali e non statali legalmente riconosciute ovvero a corsi accademici tenuti presso le istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica, consistente in un contributo in denaro (assegno di cura) forfetario di € 15.000,00 per l’anno accademico 2026/2027, quale rimborso di costi sostenuti per l’assistenza da parte di personale qualificato, scelto dall’interessato o dalla famiglia, realizzata attraverso un regolare



contratto della durata di almeno 10 mesi nel periodo intercorrente tra settembre 2026 e luglio 2027;

Visto l'articolo 3, comma 2, lettere b), d) e f) del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 settembre 2016:

b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);

d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;

e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) ≥ 9 , o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;

f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 del succitato DM 930/2026, gli Organismi per il Diritto allo Studio Universitario sono i soggetti preposti alla corresponsione delle risorse messe a disposizione dal fondo, tramite la pubblicazione dell'avviso che indicherà i termini, le modalità di presentazione della domanda e i criteri di selezione dei partecipanti, coerentemente con quanto definito dal Decreto ministeriale;

Tenuto conto che la misura in questione, così come disciplinata con D.M. 930/2026, mantiene invariata la disciplina dettata con il precedente D.M. 455 del 17/07/2025 avente le medesime finalità seppure riferite al precedente anno accademico, nel rispetto del quale questa Agenzia aveva provveduto alla emanazione del relativo Avviso, approvato con Decreto del Presidente e sottoposto, per competenza, alla successiva ratifica del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia,

Ravvisata l'urgenza e la necessità di emanare l'avviso per l'erogazione di un assegno di cura forfettario destinato a contribuire alle spese sostenute per la remunerazione di personale qualificato che assista lo studente durante le lezioni relative al proprio corso di studi, al fine di consentire l'opportuna e necessaria istruttoria e trasmissione dell'elenco degli studenti in possesso dei requisiti entro il 16/10/2026 al MUR;

Vista la corrispondenza intercorsa con la Regione Puglia ed in particolare la nota prot. n. 505885 del 02/09/2026 acquisita a protocollo Adisu Puglia in pari data con il n. 72788;

Ritenuto di poter individuare nel periodo 14/09/2026-27/09/2026 idonea finestra temporale per la presentazione delle domande, esclusivamente on-line, sul Portale studenti disponibile sul sito



dell'Adisu Puglia;

DETERMINA

per i motivi in narrativa riportati e che qui vengono espressamente richiamati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento ed in esecuzione di quanto previsto dal DM n. 930 del 03/07/2026:

- 1) di approvare lo schema dell'avviso relativo all'erogazione di un assegno di cura per gli studenti affetti da disabilità gravissima – a.a. 2026/2027, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del DM 930/2026;
- 2) di nominare Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/90, la dott.ssa Francesca Falsetti, Responsabile EQ del Servizio Gestione progetti Speciali.
- 3) di demandare alla Direzione Generale e al Settore Affari Generali e Risorse umane – Servizio Gestione progetti speciali la pubblicazione dell'avviso e degli atti conseguenziali;
- 4) di pubblicare il presente decreto, unitamente al DM 930/2026, sul sito web dell'Agenzia.

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. PIETRO NETTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

